

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2014, n. 22-733

Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 2 dicembre 2014.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

L'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale di qualifica dirigenziale è previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. del 23.12.1999 così come modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22.02.2006.

Il suddetto istituto è stato applicato dall'amministrazione regionale a partire dal 6.11.2003 con un primo bando quinquennale unico per Giunta e Consiglio. Successivamente, l'amministrazione ha stipulato con le OO.SS, in data 16.7.2008 un protocollo d'intesa, recepito con D.G.R. n. 54-9322 del 28.7.2008 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 112 del 25.7.2008, con il quale veniva reiterata, per ulteriori sette anni solari successivi, ovvero fino all'anno 2015 compreso, l'applicabilità del medesimo istituto, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale.

Con accordo del 21.11.2013, recepito con D.G.R. n. 26-6805 del 21.11.2013 e con D.U.P. n. 148 del 26.11.2013, l'amministrazione regionale e le OO.SS. ridefinivano i criteri e limiti di applicazione della risoluzione consensuale di cui al precedente protocollo d'intesa recepito del 16.7.2008, prevedendo l'emanazione di un bando nel 2013 per le proposte di risoluzione nel corso del 2014, di un ulteriore bando nel 2014 per le risoluzioni da avvenire nel 2015 e di un'eventuale finestra residuale per le risoluzioni nel 2016.

In relazione al modificarsi della disciplina della risoluzione unilaterale, il Presidente del Consiglio regionale inoltrava, in data 24.9.2014, una richiesta di parere alla Sezione regionale della Corte dei Conti in merito all'incidenza della nuova normativa relativamente ad un contratto di risoluzione consensuale già sottoscritto ma non ancora attuato.

Con deliberazione n. 38-404 del 6.10.2014 la Giunta regionale decideva pertanto di sospendere l'attuazione dell'istituto in questione con riguardo sia al bando emanato il 5.12.2013, sia all'emanazione dell'avviso per l'anno 2015, di darne adeguata comunicazione alla rappresentanza sindacale dei dirigenti e ai dirigenti che avevano proposto la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro; con la medesima DGR si dava poi mandato al Presidente della Giunta regionale di proporre analoga richiesta di parere alla Sezione regionale della Corte dei Conti, con riferimento in particolare alle questioni relative all'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale nonché al corretto utilizzo delle risorse contrattuali destinate al finanziamento del medesimo istituto e già accantonate in base alla contrattazione decentrata.

Con deliberazione n. 238/2014/SCPIE/Par resa nelle Camere di consiglio del 28 ottobre e dell'11 novembre 2014, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Piemonte riteneva non ammissibili le predette richieste di parere.

In relazione alla suddetta delibera della Corte dei Conti, e alla necessità di dare esito all'accordo del 21 novembre 2013 e alla sospensione dell'istituto disposta con D.G.R. n. 38-404 sopracitata, con deliberazione n. 47-711 del 1° dicembre 2014 la Giunta regionale dava mandato alla delegazione trattante di provvedere in apposito confronto sindacale a integrare l'accordo di cui sopra, dando direttive in merito.

In data 2 dicembre 2014 è stato sottoscritto l'accordo decentrato allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di recepire l'accordo sottoscritto in data 2 dicembre 2014 allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto, che, come previsto dalla d.g.r. n. 47-711 del 1° dicembre 2014, si può dar corso all'istituto della risoluzione consensuale già sospeso con d.g.r. n. 38-404 del 6 ottobre 2014 nei termini di cui all'accordo allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DECENTRATO PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DIRIGENTI

visto l'accordo del 21.11.2013 recepito con D.G.R. n. 26-6805 del 21.11.2013 e con D.U.P. n. 148 del 26.11.2013, con il quale l'amministrazione regionale e le OO.SS. ridefinivano i criteri e limiti di applicazione della risoluzione consensuale, prevedendo l'emanazione di un bando nel 2013 per le proposte di risoluzione nel corso del 2014, di un ulteriore bando nel 2014 per le risoluzioni da avvenire nel 2015 e di un'eventuale finestra residuale per le risoluzioni nel 2016;

vista la deliberazione n. 38-404 del 6.10.2014 con la quale la Giunta Regionale decideva di sospendere l'attuazione dell'istituto in questione con riguardo sia al bando emanato il 5.12.2013, sia all'emanazione dell'avviso per l'anno 2015, in attesa di conoscere gli esiti dell'interpello presentato dal Consiglio Regionale alla Sezione regionale della Corte dei Conti, dando mandato al Presidente della Giunta regionale di proporre analoga richiesta di parere alla Sezione regionale della Corte dei Conti, con riferimento in particolare alle questioni relative all'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale nonché al corretto utilizzo delle risorse contrattuali destinate al finanziamento del medesimo istituto e già accantonate in base alla contrattazione decentrata;

preso atto della delibera approvata nell'adunanza dell'11 novembre 2014 dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Piemonte;

considerato che al 6.10.2014 - data di sospensione dell'istituto - erano pervenute n. 30 domande di adesione al bando, di cui n. 29 da parte di dirigenti del ruolo della Giunta Regionale e n. 1 di dirigente del Consiglio Regionale e che, alla data del presente atto, n. 6 dirigenti della Giunta hanno già cessato l'attività di lavoro mentre i rimanenti n. 24 hanno come termine di cessazione il 31.12.2014;

visto il contratto decentrato del 28 giugno 2012;

vista la deliberazione con la quale la Giunta Regionale da' mandato alla delegazione trattante di sottoscrivere un accordo decentrato relativo all'istituto della risoluzione consensuale integrativo all'accordo del 21.11.2013;

considerato che attualmente non ancora stata adottata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio

Quanto sopra premesso e considerato, le parti, al fine di dare esito all' accordo del 21 novembre 2013, avuto riguardo alle esigenze dell'amministrazione e nella garanzia della convenienza economica dell'istituto, concordano su quanto segue:

1) in relazione al bando per la risoluzione consensuale dirigenti di cui alla D.D. n. 836 del 3 dicembre 2013 saranno accolte le domande di risoluzione presentate entro il giorno 6 ottobre 2014, oltre il quale il bando stesso si considera definitivamente chiuso alla ricezione di ulteriori domande.

2) Sono disdette le previsioni concernenti l'apertura di un ulteriore bando per l'anno 2015.

3) Al fine di provvedere al completo finanziamento dell'istituto della risoluzione in atto alla luce della quantità di adesioni pervenute, le risorse di cui al punto 1 dell'accordo del 28 giugno 2012 saranno attribuite al fondo per la risoluzione consensuale anche per l'anno 2016; le risorse eventualmente eccedenti le esigenze della risoluzione consensuale saranno destinate ad economia.

4) alla retribuzione di risultato per gli anni dal 2014 al 2016, fatta salva l'introduzione di nuove norme in materia e nell'ambito della correttezza della formazione dei fondi accessori, sarà destinato un ammontare non superiore a quello erogato nell'anno 2010.

5) In relazione alla consistenza del personale dirigente risultante dall'esito dei processi riorganizzativi si perverrà alla riduzione delle risorse accessorie, comunque non oltre il 2016, rimandando a successivi accordi tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 2 dicembre 2014

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Vicario della Direzione Risorse umane e Patrimonio

Anna Maria SANTHIA' firmato

Il Responsabile del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale

Fulvio MANNINO firmato

Il Direttore ad interim della Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi

Silvia BERTINI-----

Il Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Luciano CONTERNO firmato

Il Vicario della Direzione Risorse Finanziarie

Paolo FRASCISCO -----

Il Vice Direttore della Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi e Dirigente del Settore Trattamento economico consiglieri, Personale e Organizzazione del Consiglio Regionale

Carla MELIS-----

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL firmato

CISL firmato _____

UIL firmato _____

CSA -----

DI.RER firmato _____

Note interpretive - DIREA

Si condividono i contenuti dell'accordo
quale evento che consente una
riorganizzazione complessiva dell'Ente
con una riduzione dei costi e
un miglioramento delle capacità
occupazionali regionali.

DIREA

CGIL

CISL

UIL

2/12/14



- CGIL -
La Organizzazione sindacale UIL ritiene che la data di
chiusura del bando debba essere stabilita ^{contemporaneamente} alla data
della deliberazione di presa d'atto del presente accordo e non già
il 06 ottobre come riportato nell'accordo stesso.

Si ritiene che in caso di adesioni successive al 06 ottobre
ma presentate entro la data di assunzione della deliberazione di
presa d'atto queste potranno essere accolte in caso di
rinuncia di domande già presentate.

UIL

CGIL

La CGIL richiama la propria nota con la quale
proponeva l'istituzione formale di un capitolo di
bilancio dove sia possibile versare a titolo di contributo
di solidarietà pluriennale, una quota o l'intera indennità
risarcitoria ai dirigenti subalterni distribuita
in modo riservato a fini sociali e fornire alcune
situazioni di maggior criticità tra i colleghi delle
categorie -

CGIL

